

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00220453
ESC - Ente schedatore	M478
ECP - Ente competente	M478

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cratere/ a campana
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ CONTENITORI E RECIPIENTI/ CERAMICA/ Ceramica a figure rosse

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi
PVCL - Località	Melfi

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello federiciano di Melfi
LDCU - Indirizzo	Via Normanni - Castello Federiciano,
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale del melfese "Massimo Pallottino"

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Lavello
PRVL - Località	ignota

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	necropoli
PRCD - Denominazione	Scavi clandestini

## UB - DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

334530

**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO****RES - Specifiche di  
reperimento**

Scavi clandestini. Il cratere, rinvenuto nel 1977 nel territorio di Lavello durante scavi clandestini, assieme agli altri vasi attualmente esposti nella sala 11 del Museo di Melfi, fu sequestrato dai Carabinieri a Lucera, in provincia di Foggia, e successivamente affidato alla Soprintendenza archeologica della Basilicata. I vasi, esposti nel museo nazionale del Melfese, furono trafugati nel 1994, ad eccezione della grande hydria. Recuperati in Germania dai Carabinieri del Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale, furono restituiti alla Soprintendenza e definitivamente ricollocati nel castello di Melfi. I vasi, di fattura accurata, si datano alla seconda metà del IV secolo a.C. e sono riferibili al corredo funerario di un guerriero, come sembrano suggerire alcune delle scene dipinte. Le immagini mirano a neutralizzare l'idea della morte: lo svolgimento di cerimonie presso la tomba che assicurano il passaggio del defunto nell'aldilà; il riconoscimento del ruolo di guerriero ricoperto in vita; l'introduzione dell'anima del defunto nel corteo di Dioniso che promette ai suoi adepti l'immortalità. In particolare, l'adozione del cratere a campana come oggetto di prestigio è un dato stabile dell'organizzazione del corredo del primo quarto del secolo. Apparato decorativo e iconografico riconducono a esemplari della produzione locale di officine di Metaponto con la rappresentazione di donne e di atleti. Poche e rare le divinità rappresentate, ad eccezione di Eros, Dioniso, satiri e menadi. Per questo esemplare i confronti stringenti sono possibili con crateri da Minervino Murge (Tomba del Piccolo Vimini, Ex Tenuta Corsi e Madonna del sabato).

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica  
di riferimento**

SECOLI/ IV a.C.

**DTM - Motivazione cronologia**

confronto

**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica**

argilla/ modellatura al tornio

**MIS - MISURE****MISU - Unità**

cm

**MISA - Altezza**

50.5

**MISL - Larghezza**

0

**MISP - Profondità**

0

**MISD - Diametro**

0

**MISN - Lunghezza**

0

**MISS - Spessore**

0

**MISG - Peso**

0

**MISV - Varie**

Altezza all'orlo: 46

**MISV - Varie**

Diametro fondo: 21

**MISR - Mancanza**

MNR

**MIST - Validità**

ca

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cratere a campana con labbro estroflesso, leggermente pendulo, orlo ingrossato. Corpo campaniforme su alto stelo distinto dal piede a echino rovesciato e cavo, risparmiato all'interno. Anse a bastoncino orizzontali ritorte verso l'alto.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Sotto l'orlo, motivo corrente a foglie di ulivo. Su un lato del vaso, contornata da un riquadro a pennellate di colore bianco, scena con tre figure femminili stanti, di cui una a destra e due a sinistra volgono la loro attenzione e offerte verso una figura maschile centrale (Dioniso), nuda, coronata e seduta che regge nella mano destra un kantharos. Le figure femminili reggono una phiale, una cista e dei secchi. Sull'altro lato del vaso, tre figure femminili di profilo, stanti, ammantate e coronate. Due rivolte a sinistra e una a destra. A riempitivo rosette. Sotto le anse, palmette e girali. Le scene sul fondo del vaso si chiudono con motivo corrente a meandro.

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	parzialmente ricomposto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	piccole lacune

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MIC

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Francesco Rinaldi
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M478_FR_334530_00

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Francesco Rinaldi
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M478_FR_334530_01

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Francesco Rinaldi
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M478_FR_334530_02

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Bottini Angelo, Lecce Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B103
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 20-21
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Tav. 5, fig. 4
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Denoyelle, M./ Lippolis, E./ Mazzei, M./ Pouzadoux, C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B100
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 59-76.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Tagliente Paola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lapadula Erminia Rosaria